

DI MAIO E L'ADDIO AI 5S: "TUTTO E' COMINCIATO CON LA SCONFITTA ALLE REGIONALI ABRUZZESI"

23 Gennaio 2020



L'AQUILA - La "crisi" tra Luigi Di Maio e il Movimento Cinque Stelle, culminata con le dimissioni ufficializzate con un lungo corso durante la presentazione dei 90 "facilitatori" regionali - dopo quelli tematici e organizzativi -, è cominciata con le elezioni che in Abruzzo, un anno fa.

Una delusione, cocente, la sconfitta di Sara Marcozzi, a tal punto da indurlo a ipotizzare una nuova organizzazione interna del Movimento, oggi arrivata, come ha detto, alla sua fase definitiva.

Lo ha confessato egli stesso, proprio nelle battute iniziali del suo discorso-testamento.

"Ho lavorato per un anno a questo progetto - ha detto Di Maio - dalle elezioni regionali in Abruzzo che ci hanno scosso e non poco per il risultato".

In quella tornata il Movimento si è fermato, in regione, intorno al 20%, a fronte del 48,3% che ha portato al successo Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, e il centrodestra.

In Abruzzo il "Team del Futuro" dei Cinque Stelle, ovvero i facilitatori regionali che saranno riferimento sul campo del Movimento, è così composto: Formazione e coinvolgimento, Fabio Berardini; relazioni interne Patrizia Terzilli; relazioni esterne Livio Sarchese.

Le scelte sono state effettuate attraverso una votazione online, su presentazione delle candidature, con 53.846 preferenze complessivamente espresse.